SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 164

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 15 luglio 2013** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 aprile 2013.

Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SU PROPOSTA DEI MINISTRI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE, DELL'INTERNO, DELLA GIUSTIZIA, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

Visto l'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernenti l'istituzione presso le Prefetture - Ufficio Territoriale del Governo di un elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 56, della legge n. 190 del 2012 che demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e semplificazione, dell'interno, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti e dello sviluppo economico, la definizione delle modalità per l'istituzione e l'aggiornamento dei predetti elenchi;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 5-*bis* del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, concernente "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 ottobre 2011, concernente: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 ed ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 ottobre 2011, concernente "Interventi connessi allo svolgimento dell'EXPO Milano 2015";

Sulla proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e semplificazione, dell'interno, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti e dello sviluppo economico;

Decreta:

Art. 1.

Ambito di applicazione e definizioni

1. Il presente decreto disciplina le modalità relative all'istituzione e all'aggiornamento presso ciascuna Prefettura dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio, individuati dall'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché le attività di verifica da svolgersi per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel medesimo elenco.

2. Ai fini del presente decreto si intendono per:

a) "Banca dati nazionale unica", la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'art. 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

b) "Codice antimafia", il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni;

c) "elenco", l'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 1;

d) "impresa", i fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori, di cui ai comma 1;

e) "legge", la legge 6 novembre 2012, n. 190;

f) "Prefettura competente", la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia dove l'impresa ha posto la propria residenza o sede legale o, se l'impresa è costituita all'estero, la Prefettura della provincia dove l'impresa ha una sede stabile ai sensi dell'art. 2508 del codice civile, ovvero, se l'impresa è costituita all'estero e non ha una sede stabile nel territorio dello Stato, la Prefettura nel cui elenco ha richiesto l'iscrizione.

Art. 2.

Istituzione dell'elenco e condizioni di iscrizione

1. L'elenco è unico ed è articolato in sezioni corrispondenti alle attività indicate dall'art. 1, comma 53, della legge e in quelle ulteriori eventualmente individuate con le modalità di cui al comma 54 del predetto art. 1.

2. L'iscrizione negli elenchi è volontaria ed è soggetta alle seguenti condizioni:

a) l'assenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Codice antimafia;

b) l'assenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa, di cui all'art. 84, comma 3, del Codice antimafia.

3. Salvi gli effetti conseguenti alle verifiche periodiche di cui all'art. 5, l'iscrizione nell'elenco conserva efficacia per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data in cui essa è disposta.

Art. 3.

Procedimento di iscrizione

1. Ai fini dell'iscrizione nell'elenco, il titolare dell'impresa individuale ovvero, se l'impresa è organizzata in forma di società, il legale rappresentante presentano, anche per via telematica con le modalità di cui all'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni, istanza alla Prefettura competente nella quale indica il settore o i settori di attività per cui è richiesta l'iscrizione.

2. L'iscrizione è disposta dalla Prefettura competente all'esito della consultazione della Banca dati nazionale unica se l'impresa è un soggetto ivi censito ed è possibile rilasciare immediatamente l'informazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art. 92, comma 1, del Codice antimafia. La Prefettura comunica il provvedimento di iscrizione per via telematica ed aggiorna l'elenco pubblicato sul proprio sito istituzionale ai sensi dell'art. 8.

3. Qualora dalla consultazione della Banca dati nazionale unica risulti che l'impresa non è tra i soggetti ivi censiti ovvero gli accertamenti antimafia siano stati effettuati in data anteriore ai dodici mesi ovvero ancora emerga l'esistenza di taluna delle situazioni di cui agli articoli 84, comma 4, e 91, comma 6, del Codice antimafia, la Prefettura competente effettua le necessarie verifiche, anche attraverso il Gruppo interforze di cui all'art. 5, comma 3, del decreto del Ministro dell'interno 14 marzo 2003. Nel caso in cui sia accertata la mancanza delle condizioni previste dall'art. 2, comma 2, la Prefettura competente, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, adotta il provvedimento di diniego dell'iscrizione, dandone comunicazione all'interessato. Il diniego dell'iscrizione è altresì comunicato ai soggetti di cui all'art. 91, comma 7-*bis*, del Codice antimafia. Diversamente, la Prefettura competente procede all'iscrizione dell'impresa. La Prefettura competente conclude il relativo procedimento nel termine di novanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento dell'istanza di iscrizione.

Art. 4.

Modalità di adempimento degli obblighi di comunicazione

1. Il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 1, comma 55, della legge per la comunicazione alla Prefettura competente di qualsiasi modifica dell'assetto proprietario o degli organi sociali, decorre dalla data di adozione dell'atto o dalla stipula del relativo contratto che determina tali modifiche.

2. L'impresa, organizzata in forma di società di capitali quotate in mercati regolamentati, comunica alla Prefettura competente, oltre alle modifiche di cui al comma 1, anche le partecipazioni rilevanti indicate all'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

3. Sulla base delle comunicazioni effettuate dall'impresa, la Prefettura verifica la permanenza delle condizioni prescritte dall'art. 2, comma 1, e, in mancanza, dispone la cancellazione dall'elenco, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10-*bis* della legge n. 241 del 1990.

4. La mancata osservanza dell'obbligo di comunicazione di cui all'art. 1, comma 55, della legge comporta la cancellazione dall'elenco, secondo le modalità stabilite dall'art. 5.

Art. 5.

Aggiornamento periodico dell'elenco

1. L'impresa comunica, con le modalità di cui all'art. 3, alla Prefettura competente, almeno trenta giorni prima della data di scadenza della validità dell'iscrizione, l'interesse a permanere nell'elenco. L'impresa può richiedere di permanere nell'elenco anche per settori di attività ulteriori o diversi per i quali essa è iscritta.

2. La Prefettura competente accerta la permanenza delle condizioni previste per l'iscrizione secondo le modalità stabilite dall'art. 3.

3. Oltre a quanto previsto dai commi 1 e 2, la Prefettura competente può procedere, in qualsiasi momento, anche a campione, alla verifica delle condizioni richieste per la permanenza nell'elenco. In ogni caso in cui venga accertata l'insussistenza delle predette condizioni, la Prefettura competente dispone, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10-*bis* della legge n. 241 del 1990, la cancellazione dall'elenco, dandone comunicazione all'impresa. Allo stesso modo si procede quando sia stato accertato il mancato adempimento dell'obbligo di comunicazione di cui all'art. 1, comma 55, della legge.

Art. 6.

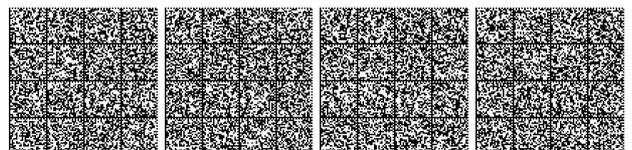
Aggiornamento delle risultanze della Banca dati nazionale unica

1. La Prefettura competente provvede, nei termini stabiliti dal regolamento o dai regolamenti adottati ai sensi dell'art. 99, comma 1, del Codice antimafia, ad aggiornare le risultanze della Banca dati nazionale unica, inserendo i dati relativi ai provvedimenti di diniego di iscrizione e di cancellazione dall'elenco adottati nei confronti delle imprese.

Art. 7.

Equipollenza dell'iscrizione nell'elenco

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della legge, l'informazione antimafia non è richiesta nei confronti delle imprese iscritte nell'elenco per l'esercizio delle attività per cui è stata disposta l'iscrizione.

2. I soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del Codice antimafia verificano l'iscrizione nell'elenco attraverso i siti istituzionali delle Prefetture competenti di cui all'art. 8.

Art. 8.

Pubblicazione dell'elenco

1. Ciascuna Prefettura pubblica, sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui all'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, l'elenco per il quale è competente, curandone il costante aggiornamento, nonché l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata alla quale possono essere inoltrate le istanze di iscrizione.

2. Sul sito istituzionale del Ministero dell'interno, nella sezione "Amministrazione 'trasparente", sono pubblicati gli indirizzi delle caselle di posta elettronica certificata delle Prefetture dedicate alle finalità indicate al comma 1.

3. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e semplificazione, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti, e dello sviluppo economico, sentita l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono definite le modalità per il collegamento tra la banca dati nazionale unica e la banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'art. 6-*bis* del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche in relazione alle disposizioni previste dall'art. 7, comma 2, del presente decreto.

Art. 9.

Norme finali e transitorie

1. Salva la comunicazione di mancato interesse effettuata alla Prefettura competente nel termine di 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'impresa iscritta in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituiti sulla base di disposizioni previgenti, è inserita d'ufficio, per la sezione corrispondente, nell'elenco istituito presso la stessa Prefettura.

2. L'iscrizione effettuata ai sensi del comma 1 ha validità per il periodo residuo di efficacia dell'iscrizione già conseguita.

3. La Prefettura a cui è stata presentata l'istanza di iscrizione in uno degli elenchi di cui al comma 1, istituiti sulla base delle disposizioni previgenti alla legge, trasmette d'ufficio a quella competente la documentazione in proprio possesso ai fini della conclusione dei procedimenti di iscrizione in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto. È fatto salvo il caso in cui sia stata prodotta la comunicazione di mancato interesse di cui al comma 1.

4. Gli elenchi istituiti ai sensi dell'art. 5-*bis* del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, presso le Prefetture delle province interessate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, mantengono la loro efficacia limitatamente agli ulteriori settori di attività, individuati, secondo le modalità stabilite dal comma 2, lettera h-*bis*), del medesimo articolo.

5. Fino all'attivazione della Banca dati nazionale unica, le Prefetture competenti effettuano le verifiche di cui all'art. 4 utilizzando i collegamenti informatici o telematici indicati dall'art. 99, comma 2-*bis*, del Codice antimafia.

Art. 10.

Abrogazioni ed entrata in vigore

1. A decorrere dal sessantunesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, cessano di trovare applicazione il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2011, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 5, del decreto-legge 28 agosto 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2011, emanato ai sensi dell'art. 3-*quinquies*, comma 5, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166.

2. Il presente decreto entra in vigore a decorrere dal trentesimo giorno dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 11.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2013

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
MONTI

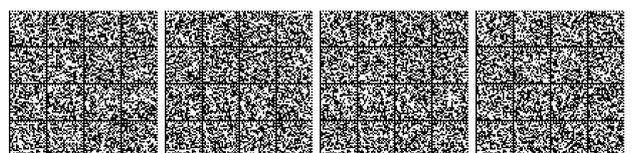
Il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione
PATRONI GRIFFI

Il Ministro dell'interno
CANCELLIERI

Il Ministro della giustizia
SEVERINO

Il Ministro dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti
PASSERA

Registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2013
Registro n. 6, Presidenza del Consiglio dei ministri, foglio n. 143

13A06106

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 giugno 2013.

Istituzione del Comitato interministeriale per il «Centenario della prima guerra mondiale».

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 95, primo comma della Costituzione;

Visto l'art. 5, comma 2, lettera *i)* della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 7 marzo 2001, n. 78, recante la «Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 agosto 2012, e successive modificazioni e integrazioni, recante l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, del Comitato storico scientifico per il «Centenario della prima guerra mondiale»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2013, in particolare l'art. 3, che prevede la delega al Sottosegretario di Stato on. Giovanni Legnini a presiedere il Comitato interministeriale a cui è affidato il coordinamento della pianificazione, della preparazione e dell'organizzazione degli interventi connessi alle commemorazioni del 100° anniversario della prima guerra mondiale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2013 concernente la conferma presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretariato generale, della «Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale»;

Considerata l'esperienza finora acquisita dal Comitato storico scientifico per il «Centenario della prima guerra mondiale» relativamente al piano degli interventi connessi alle commemorazioni del centesimo anniversario della prima guerra mondiale;

Considerato il persistere dell'esigenza di valorizzare lo straordinario patrimonio delle testimonianze materiali e immateriali del primo conflitto mondiale, anche al fine di programmare in maniera adeguata ravvicinamento della commemorazione del centenario, che cadrà nell'anno 2014; di conservare la dimensione storico-culturale degli eventi passati, attraverso il recupero dei luoghi in cui gli eventi sono accaduti, al fine di tramandare la propria storia alle generazioni future; di organizzare mostre, convegni e manifestazioni a carattere storico e commemorativo, nonché di programmare spettacoli e iniziative connessi all'evento; definendo ed organizzando il complesso degli interventi in modi e contesti unitari e nella più stretta collaborazione con gli enti territoriali interessati; nonché con altri comitati/commissioni esistenti sul territorio nazionale che operano nell'ambito di vari Ministeri;

Ritenuto necessario procedere alla costituzione del Comitato interministeriale per le commemorazioni del 100° anniversario della prima guerra mondiale che operi, anche in raccordo con le amministrazioni regionali e locali, in termini di coerenza e tempestività per la celere definizione degli obiettivi indicati;

Decreta:

Art. 1.

È istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Comitato interministeriale per il «Centenario della prima guerra mondiale», di seguito denominato «Comitato» che si avvale, per il suo funzionamento, della struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale.

Art. 2.

Il coordinamento della pianificazione, della preparazione e dell'organizzazione degli interventi connessi alle commemorazioni per il 100° anniversario della Prima guerra mondiale è affidato al «Comitato», che è presieduto dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Giovanni Legnini, ed è costituito dai seguenti componenti:

Ministro per gli affari europei;

Ministro per gli affari regionali e autonomie;

Sottosegretario di Stato al Ministero degli all'affari esteri;

Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno;

Sottosegretario di Stato al Ministero della difesa;

Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze;

Sottosegretario di Stato al Ministero delle infrastrutture e trasporti;

Sottosegretario di Stato al Ministero dei beni e attività culturali e turismo;

Sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 3.

1. Al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti:

a) promozione, nell'ambito di una costante azione di coordinamento, delle attività organizzative di competenza di altre istituzioni, anche avviando ogni utile rapporto con enti e organizzazioni a vario titolo coinvolti nelle commemorazioni per il 100° anniversario della Prima guerra mondiale;

b) predisposizione del programma delle manifestazioni commemorative di carattere nazionale direttamente connesse alla Prima guerra mondiale;

c) partecipazione alle attività di coordinamento già avviato e in corso di svolgimento gli eventi connessi alle commemorazioni per il 100° anniversario della Prima

guerra mondiale, attraverso i mezzi di comunicazione di massa;

d) promozione di opere letterarie, artistiche, cinematografiche, audiovisive e fotografiche, atte a rappresentare in modo significativo i valori dell'identità nazionale nell'età contemporanea.

2. Il Comitato stabilisce le modalità per assicurare la trasparenza delle decisioni e degli atti concernenti la pianificazione degli interventi di cui all'art. 2 e l'informazione della pubblica opinione.

3. Il presidente del Comitato riferisce sulle attività svolte al Presidente del Consiglio dei ministri.

4. Il Comitato conclude i lavori con l'espletamento di tutte le attività connesse alla commemorazione del centenario della Prima guerra mondiale e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015.

Art. 4.

1. L'istituzione del Comitato di cui all'art. 1 non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica ed al suo funzionamento si provvede con le risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Ai componenti del Comitato ed al personale destinato al suo funzionamento non spetta alcun compenso o rimborso spese.

Roma, 6 giugno 2013

Il Presidente: LETTA

13A06076

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 2013.

Attribuzione del titolo di Vice ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sen. prof.ssa Maria Cecilia GUERRA, a norma dell'articolo 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, cosi come modificato dalla legge 26 marzo 2001, n. 81, e dal decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 maggio 2013, recante nomina dei Sottosegretari di Stato;

Considerato che il Consiglio dei ministri, nella riunione del 19 giugno 2013, ai fini dell'attribuzione del titolo di Vice ministro, a norma del citato art. 10, comma 3, della legge n. 400 del 1988, ha approvato l'unita delega di funzioni al Sottosegretario di Stato sen. prof.ssa Maria Cecilia Guerra, conferitagli dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

Al Sottosegretario di Stato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sen. prof.ssa Maria Cecilia Guerra è attribuito il titolo di Vice ministro.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 25 giugno 2013

NAPOLITANO

LETTA, *Presidente del Consiglio dei ministri*

GIOVANNINI, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

Registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2013
Presidenza del Consiglio dei ministri, registro n. 6, foglio n. 232

ALLEGATO

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

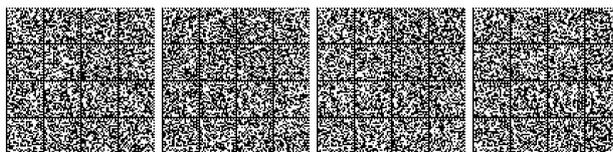
Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2011, n. 144, avente ad oggetto la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 aprile 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2013, recante la nomina del prof. Enrico Giovannini a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 14 maggio 2013, con il quale la sen. prof.ssa Maria Cecilia Guerra è stata nominata Sottosegretario di Stato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Ritenuta la necessità di determinare le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato sen. prof.ssa Maria Cecilia Guerra;

Decreta:

Art. 1.

1. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2, sono delegate al Sottosegretario di Stato sen. prof.ssa Maria Cecilia Guerra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative alle Direzioni generali:

a) per l'inclusione e le politiche sociali (ex art. 10 del D.P.R. n. 144/2011);

b) per il terzo settore e le formazioni sociali (ex art. 11 del D.P.R. n. 144/2011);

c) dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (ex art. 12 del D.P.R. n. 144/2011).

Art. 2.

1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro:

a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento;

b) il coordinamento sulle questioni di carattere comunitario ed internazionale;

c) gli atti di nomina e di designazione o di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali;

d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale o che, comunque, implichino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa o economica;

e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché con gli organi di controllo interni ed esterni all'Amministrazione;

f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza e tutela del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'Amministrazione, o di altre Amministrazioni, ovvero di enti pubblici, nonché il coordinamento degli enti vigilati;

g) i provvedimenti da adottare in materia di rendiconto e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza e tutela del Ministero;

h) le determinazioni sulla valutazione della performance ai sensi del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

i) la determinazione dei compensi ai componenti degli organi individuali o collegiali in base alla normativa vigente;

l) l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre Amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, gli atti di parere o di concerto agli atti aventi contenuto normativo di iniziativa di altre Amministrazioni.

Art. 3.

1. Nell'ambito dell'area di competenza definita dal presente decreto, il Sottosegretario di Stato sen. prof.ssa Maria Cecilia Guerra è delegata alla firma dei provvedimenti di competenza del Ministro, ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti di carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo quali interrogazioni ed interpellanze, ai rapporti con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, sempre in coerenza con l'indirizzo politico amministrativo del Ministro e salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate dal Ministro.

2. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'art. 1, quando i medesimi rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte ed orali.

4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti nelle materie di competenza del Ministro.

Il presente decreto sarà pubblicato, previa registrazione da parte della Corte dei conti, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 giugno 2013

Il Ministro: GIOVANNINI

13A06158

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 2013.

Accettazione delle dimissioni rassegnate dal Ministro senza portafoglio sen. Josefa IDEM.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 92 della Costituzione;

Viste le dimissioni rassegnate dalla sen. Josefa Idem dalla carica di Ministro senza portafoglio;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni rassegnate dalla sen. Josefa Idem dalla carica di Ministro senza portafoglio.

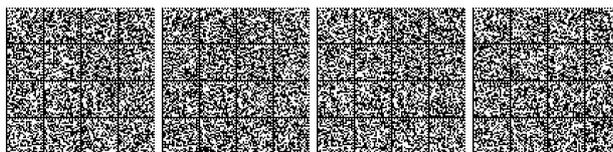
Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 giugno 2013

NAPOLITANO

LETTA, *Presidente del Consiglio dei ministri*

Registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2013
Presidenza del Consiglio dei ministri, registro n. 6, foglio n. 235

13A06157

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 28 giugno 2013.

Proroga dell'incarico del Commissario del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali in liquidazione coatta amministrativa.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto-legge 22 gennaio 1990, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 1990, n. 58, con il quale è stata disposta la soppressione del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali ed affidata la relativa liquidazione all'allora Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti (I.G.E.D.), ora Ispettorato generale di finanza (I.G.F.), a decorrere dal 1° gennaio 1993, con le modalità stabilite dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Visto il decreto interministeriale 1° febbraio 1990, con il quale è stato nominato un commissario liquidatore per svolgere gli adempimenti in scadenza al 31 dicembre 1992;

Visto il decreto-legge 31 dicembre 1997, n. 457, art. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che ha fissato al 31 dicembre 2000 il termine ultimo di scadenza della suddetta gestione commissariale precedentemente più volte prorogata;

Visto il decreto del ragioniere generale dello Stato del 19 dicembre 2000, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2001, sono state avocate all'Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti (I.G.E.D.) le residue operazioni liquidatorie del Fondo;

Visto il decreto del ragioniere generale dello Stato del 26 maggio 2003, con il quale, ai sensi, dell'art. 9, comma 1-*ter* della legge 15 giugno 2002, n. 112, il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali è stato posto in liquidazione coatta amministrativa;

Visto il decreto del ragioniere generale dello Stato del 10 giugno 2003, con il quale è stato nominato il commissario liquidatore della sopracitata liquidazione coatta amministrativa;

Visto il decreto del ragioniere generale dello Stato del 31 marzo 2006, con il quale è stato istituito, in sostituzione dell'unico commissario liquidatore, un comitato di liquidazione costituito in collegio;

Visto il decreto del ragioniere generale dello Stato del 29 dicembre 2006, con il quale è stata disposta la revoca del precedente decreto 31 marzo 2006 e ripristinato l'organo monocratico di gestione;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, recante «disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione», convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30;

Vista la legge 28 dicembre 1999, n. 522, recante «Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata al settore navale»;

Vista la legge 7 dicembre 1999, n. 472, recante «Interventi nel settore dei trasporti»;

Visto l'art. 12, comma 40, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che, in relazione alle liquidazioni coatte amministrative di organismi ed enti vigilati dallo Stato in corso alla data di entrata in vigore del decreto medesimo, ha previsto la cessazione, decorso un anno dalla predetta data, del relativo incarico di commissario — qualora in carica da più di cinque anni — e il subentro dell'amministrazione competente per materia nella gestione delle residue attività liquidatorie;

Visto l'art. 1, comma 416, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, con il quale è stato aggiunto all'art. 12, comma 40, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, infine, il seguente periodo: «, fatta salva la facoltà di prorogare l'incarico del commissario per un ulteriore periodo non superiore a sei mesi»;

Vista la nota del 13 febbraio 2013, n. 6433, con la quale il commissario del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali in liquidazione coatta amministrativa rappresenta, tra l'altro, di essere prossimo alla redazione del riparto finale della liquidazione;

Ritenuto che una proroga dell'incarico del commissario favorirebbe una più efficiente ed economica gestione della fase conclusiva della predetta procedura liquidatoria;

Considerato, pertanto, che, in base ai principi di economicità, contenimento della spesa e razionalizzazione dell'azione amministrativa, si rende opportuno prorogare l'incarico del commissario per un ulteriore periodo non superiore a sei mesi, ai fini della chiusura della liquidazione secondo le modalità previste dal citato art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

L'incarico del commissario del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali in liquidazione coatta amministrativa è prorogato e cesserà, definitivamente, il 31 dicembre 2013.

Qualora, a tale data, la predetta liquidazione coatta amministrativa non risulti chiusa nei termini di cui al citato art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato subentra nella gestione delle attività liquidatorie residue, con le medesime forme e modalità della liquidazione coatta amministrativa.

A tale fine, entro trenta giorni dalla data di cessazione, il commissario consegna al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato il rendiconto dell'intera gestione liquidatoria, le attività esistenti, i libri contabili, gli inventari, gli elenchi delle pendenze e del contenzioso in essere, corredati

della relativa documentazione giustificativa e di riferimento, nonché l'elenco dei creditori ammessi al piano di riparto, unitamente ad una relazione del comitato di sorveglianza. Entro la stessa data, il commissario versa all'entrata del bilancio dello Stato le residue disponibilità finanziarie della gestione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2013

Il ragioniere generale dello Stato: FRANCO

13A06062

DECRETO 28 giugno 2013.

Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore della gestione «Particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Palermo», in liquidazione coatta amministrativa.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1993, n. 559, con il quale è stato disposto che «in attuazione dell'art. 5, comma 3, della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'art. 25 della presente legge, tutte le gestioni fuori bilancio in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, esclusi i fondi di rotazione e fatta salva la disciplina recata dagli articoli da 1 a 20 della presente legge, sono soppresse e assoggettate a liquidazione con le modalità di cui all'art. 8, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155»;

Visto che ai sensi del citato art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1993, n. 559, è stata posta in liquidazione la gestione fuori bilancio denominata «Particolari e straordinarie esigenze delle città di Palermo e di Catania», istituita con decreto-legge 1° febbraio 1988, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 1988, n. 99;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 settembre 1999, n. 20623, con il quale i sindaci di Palermo e Catania sono stati nominati, rispettivamente, commissario liquidatore della gestione fuori bilancio concernente le particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Palermo e commissario liquidatore della gestione fuori bilancio concernente le particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Catania;

Vista la nota del 17 dicembre 2002, con la quale il sindaco di Palermo ha rappresentato l'insussistenza dei presupposti per la prosecuzione e per ulteriori proroghe dell'incarico di commissario liquidatore della gestione fuori bilancio concernente le particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Palermo;

Visto il verbale del 3 e 4 aprile 2003, con il quale il commissario liquidatore della gestione fuori bilancio concernente le particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Palermo ha effettuato le consegne al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Visto il decreto del ragioniere generale dello Stato del 26 maggio 2003, con il quale la liquidazione della gestione denominata «Particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Palermo» è stata formalmente assunta ai sensi dell'art. 5 della citata legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e sottoposta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa — di cui all'art. 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni — ai sensi dell'art. 9, comma 1-*ter* della legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visto il decreto dirigenziale del 10 giugno 2003, pubblicato nelle Gazzette Ufficiali n. 145 del 25 giugno 2003 e n. 150 del 1° luglio 2003, con il quale il dott. Stefano Nannerini è stato nominato commissario liquidatore della gestione «Particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Palermo» in liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 12, comma 40, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che, in relazione alle liquidazioni coatte amministrative di organismi ed enti vigilati dallo Stato in corso alla data di entrata in vigore del decreto medesimo, ha previsto la cessazione, decorso un anno dalla predetta data, del relativo incarico di commissario — qualora in carica da più di cinque anni — e il subentro dell'amministrazione competente per materia nella gestione delle residue attività liquidatorie;

Visto l'art. 1, comma 416, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, con il quale è stato aggiunto all'art. 12, comma 40, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, infine, il seguente periodo: «, fatta salva la facoltà di prorogare l'incarico del commissario per un ulteriore periodo non superiore a sei mesi»;

Vista la nota del 13 aprile 2013, con la quale il commissario liquidatore della gestione «Particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Palermo» in liquidazione coatta amministrativa rappresenta, tra l'altro, di essere prossimo alla chiusura della liquidazione;

Ritenuto che una proroga dell'incarico del commissario favorirebbe una più efficiente ed economica gestione della fase conclusiva della predetta procedura liquidatoria;

Considerato, pertanto, che, in base ai principi di economicità, contenimento della spesa e razionalizzazione dell'azione amministrativa, si rende opportuno prorogare l'incarico del commissario per un ulteriore periodo non superiore a sei mesi, ai fini della chiusura della liquidazione secondo le modalità previste dal citato art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

L'incarico del commissario liquidatore della gestione «Particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Palermo» in liquidazione coatta amministrativa è prorogato e cesserà, definitivamente, il 31 dicembre 2013.

Qualora, a tale data, la predetta liquidazione coatta amministrativa non risulti chiusa nei termini di cui al citato art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato subentra nella gestione delle attività liquidatorie residue, con le medesime forme e modalità della liquidazione coatta amministrativa.

A tale fine, entro trenta giorni dalla data di cessazione, il commissario consegna al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato il rendiconto dell'intera gestione liquidatoria, le attività esistenti, i libri contabili, gli inventari, gli elenchi delle pendenze e del contenzioso in essere, corredati della relativa documentazione giustificativa e di riferimento, nonché l'elenco dei creditori ammessi al piano di riparto, unitamente ad una relazione del comitato di sorveglianza. Entro la stessa data, il commissario versa all'entrata del bilancio dello Stato le residue disponibilità finanziarie della gestione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2013

Il ragioniere generale dello Stato: FRANCO

13A06063

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 8 aprile 2013.

Modifica del decreto 7 novembre 2008 di ammissione alle agevolazioni FAR per il progetto DM28539 di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e formazione nel settore della Meccanica Avanzata, da realizzarsi nella regione Emilia-Romagna. (Prot. n. 650).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», istitutivo tra l'altro del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella G.U.R.I. n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.) e l'istituzione di un Comitato per gli adempimenti ivi previsti;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 12 che disciplina i progetti di ricerca e formazione presentati in conformità a bandi emanati dal MIUR per la realizzazione di obiettivi specifici;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2009, n. 625/Ric., di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo n. 297/1999 e s.m.i.;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.)», registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto l'Accordo di Programmazione Negoziata siglato in data 13 maggio 2004 tra il MIUR e la Regione Emilia Romagna, finalizzato alla creazione di un'area di eccellenza tecnologica (Distretto tecnologico) avente ad oggetto la Meccanica Avanzata, registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 2005, reg. n. 2, foglio 139;

Visto il decreto direttoriale n. 2938/Ric. del 28 novembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 6 dicembre 2005 (nel seguito «Bando Meccanica Avanzata Emilia Romagna»), recante: «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, formazione nel settore della meccanica avanzata da realizzarsi nella regione Emilia-Romagna»;

Visto il decreto direttoriale n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008 (registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2009, Reg. 1, foglio 73 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2009 - S.O. n. 37) con il quale tra

gli altri, è stato ammesso al finanziamento, con le modalità e condizioni ivi indicate, il progetto DM28539 - presentato da C.N.R. ISMN; C.N.R. ISOF; I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.; IMAVIS s.r.l.; Scriba Nanotecnologie s.r.l.; Università degli studi di Bologna Arces; Università degli studi di Bologna - Dipartimento di chimica «G. Ciamician» - di ricerca dal titolo «Dispositivi Integrati per registrare la Storia TErmica del Farmaco (DISTEF)» e di formazione dal titolo «Formazione di esperti in applicazioni industriali delle nanotecnologie nel settore del packaging»;

Visto il contratto di finanziamento stipulato in data 27 luglio 2010 con l'Istituto convenzionato Intesa San Paolo S.p.a., nel quale, tra l'altro, è stata inserita la proroga di 12 mesi delle attività di ricerca, richiesta dai proponenti con nota del 24 luglio 2009 e autorizzata dal MIUR il 6 agosto 2009;

Vista la nota del 25 giugno 2012, prot. Miur n. 4301 del 2 luglio 2012, con la quale i proponenti hanno richiesto una rimodulazione dei costi del progetto di formazione riguardante, in particolare, la voce «Costo del personale per i partecipanti alla formazione», in quanto i costi delle «borse di studio», pari a € 133.000,00, sono stati sostenuti interamente da IMA S.p.a. invece di essere articolati, come previsto nel capitolato e nel decreto di ammissione, anche tra i partner Università di Bologna, Scriba, IMAVIS, CNR-ISMN;

Effettuate, in merito alla sopra descritta variazione, le previste attività istruttorie richieste dal Ministero con nota del 13 luglio 2012, prot. 4511, all'Esperto tecnico-scientifico e all'Istituto convenzionato;

Acquisiti, al riguardo, i supplementi istruttori effettuati dell'esperto scientifico e dall'istituto convenzionato che l'Amministrazione ha trasmesso al Comitato ai fini della valutazione complessiva finale;

Tenuto conto del parere espresso dal comitato, ex art. 7, comma 2 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, nella seduta del 7 novembre 2012 e riportato nel relativo verbale;

Considerato che la variazione proposta non modifica le finalità della ricerca e della formazione, non comporta incrementi dei costi e non contrasta con i criteri della più razionale utilizzazione delle risorse per il conseguimento del miglior risultato contrattuale;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'adozione di uno specifico provvedimento di variazione del citato decreto direttoriale n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994;

Decreta:

Art. 1.

1. A rettifica del decreto direttoriale n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008 (registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2009, Reg. 1, foglio 73 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2009 - S.O. n. 37), il sotto riportato progetto di ricerca e formazione, presentato ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, a fronte del «Bando Meccanica Avanzata Emilia Romagna», a seguito delle variazioni indicate nelle premesse circa i costi ammessi per la voce «costo del personale per i partecipanti alla formazione», è ammesso agli interventi previsti dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate nelle schede allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, che annullano e sostituiscono quelle relative al progetto in argomento, allegate al predetto d.d. n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008:

codice domanda: DM28539;

titolo ricerca: «Dispositivi Integrati per registrare la Storia TErmica del Farmaco (DISTEF)»;

titolo formazione: «Formazione di esperti in applicazioni industriali delle nanotecnologie nel settore del packaging»;

Beneficiari:

C.N.R. – Consiglio Nazionale delle Ricerche – ISMN;

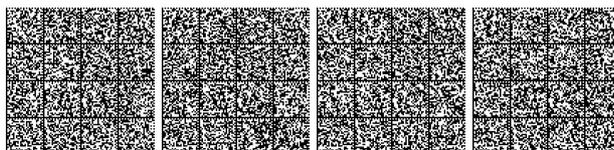
C.N.R. – Consiglio Nazionale delle Ricerche – ISOF;

IMA S.p.a. – Industria Macchine Automatiche;

IMAVIS s.r.l.;

Scriba Nanotecnologie s.r.l.;

Università degli studi di Bologna – ARCES;

Università degli studi di Bologna – Dipartimento di chimica «G. Ciamician».

Art. 2.

1. L’impegno assunto con il decreto direttoriale n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008, relativamente al progetto DM28539, a seguito delle variazioni autorizzate, rimane invariato e pari a € 1.825.157,85 di cui € 1.076.884,65 nella forma di contributo nella spesa e € 748.273,20 nella forma di credito agevolato, mentre variano le agevolazioni relative a ciascun beneficiario:

BENEFICIARI	**AGEVOLAZIONE C.S. RICERCA**	**AGEVOLAZIONE C.S. FORMAZIONE**	**AGEVOLAZIONE C.A.**	**AGEVOLAZIONE TOTALE**
CNR - ISMN	155.002,00	**14.250,00**	0	**169.252,00**
CNR - ISOF	108.581,45	28.500,00	0	**137.081,45**
IMA S.p.A.	216.410,00	**147.250,00**	542.355,00	**906.015,00**
IMAVIS S.r.l.	14.736,40	**14.250,00**	34.709,20	**63.695,60**
Scriba Nanotecnologie S.r.l.	75.278,00	**28.500,00**	171.209,00	**274.987,00**
Uni Bologna ARCES	151.576,80	**14.250,00**	0	**165.826,80**
Uni Bologna G. Ciamician	79.800,00	**28.500,00**	0	**108.300,00**
TOTALE	**801.384,65**	**275.500,00**	**748.273,20**	**1.825.157,85**

2. Restano ferme tutte le altre disposizioni e modalità del predetto decreto direttoriale n. 1173/Ric. del 7 novembre 2008 e, in particolare, i termini del finanziamento di cui all’art. 2, comma 4 del medesimo decreto direttoriale n. 1173/Ric./2008.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 aprile 2013

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 2013

Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute e del Min. lavoro, registro n. 9, foglio n. 100

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

Generalità del Progetto

- Domanda: DM28539 del 28/02/2006

- Progetto di Ricerca

  Titolo:
  Dispositivi Integrati per registrare la Storia TErmica del Farmaco (DISTEF)

  Inizio Attività: 01/06/2006

  Durata mesi: 36

- Progetto di Formazione

  Titolo:
  Formazione di esperti in applicazioni industriali delle nanotecnologie nel settore del packaging

  Inizio Attività: 05/11/2007

  Durata mesi: 15

- Beneficiari

  C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE CNR - ISMN
  ROMA - (RM)

  C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE CNR-ISOF
  BOLOGNA - (BO)

  IMA S.P.A. - INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE
  OZZANO DELL'EMILIA - (BO)

  IMAVIS SRL
  BOLOGNA - (BO)

  SCRIBA NANOTECNOLOGIE SRL
  BOLOGNA - (BO)

  UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA ARCES
  BOLOGNA - (BO)

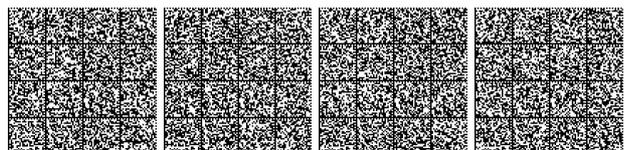
  UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI CHIMICA "G.CIAMICIAN"
  BOLOGNA - (BO)

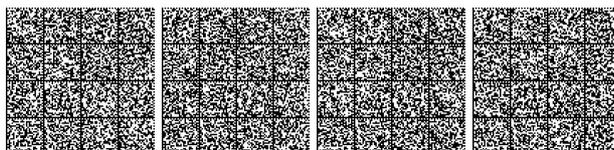
• Costo Totale	€ 2.316.587,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 1.472.490,00
- di cui attività di Sviluppo Precompetitivo	€ 568.597,00
- di cui attività di Formazione	€ 275.500,00
al netto di recuperi pari a	€ -14.250,00

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	768.430	-	768.430
Spese generali	-	-	-	-	461.050	-	461.050
Attrezzature	-	-	-	-	112.860	-	112.860
Consulenze	-	-	-	-	11.400	-	11.400
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	76.000	-	76.000
Beni immateriali	-	-	-	-	14.250	-	14.250
Materiali	-	-	-	-	28.500	-	28.500
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	1.472.490	-	1.472.490
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	1.472.490	-	1.472.490

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	253.773	-	253.773
Spese generali	-	-	-	-	152.264	-	152.264
Attrezzature	-	-	-	-	23.370	-	23.370
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	21.850	-	21.850
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	131.590	-	131.590
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-14.250	-	-14.250
Subtotale	-	-	-	-	568.597	-	568.597
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	568.597	-	568.597

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	54.150	-	54.150
Spese trasferta personale	-	-	-	-	35.150	-	35.150
Altre spese correnti	-	-	-	-	20.900	-	20.900
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	26.600	-	26.600
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	5.700	-	5.700
Subtotale	-	-	-	-	142.500	-	142.500
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	133.000	-	133.000
Totale	-	-	-	-	275.500	-	275.500

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

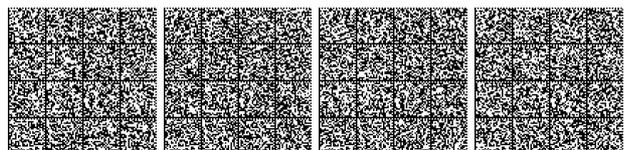
Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	-	-	-	678.294,00	-	678.294,00
Credito Agevolato Fino a € (*)	-	-	-	444.600,00	-	444.600,00

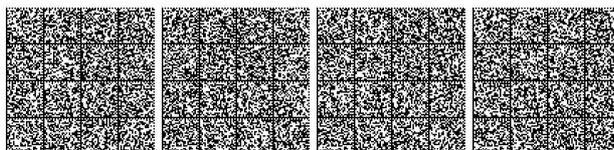
	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	-	-	-	123.090,65	-	123.090,65
Credito Agevolato Fino a € (*)	-	-	-	303.673,20	-	303.673,20

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10% Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o partner membri dell'UE per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	275.500,00	-	275.500,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	801.384,65	275.500,00	1.076.884,65
Credito Agevolato fino a €	748.273,20	-	748.273,20
TOTALE	1.549.657,85	275.500,00	

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE CNR - ISMN

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	100.940	-	100.940
Spese generali	-	-	-	-	60.560	-	60.560
Attrezzature	-	-	-	-	38.000	-	38.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	19.000	-	19.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	19.000	-	19.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	237.500	-	237.500
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	237.500	-	237.500

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	12.825	-	12.825
Spese generali	-	-	-	-	7.695	-	7.695
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	15.200	-	15.200
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	35.720	-	35.720
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	35.720	-	35.720

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	5.700	-	5.700
Spese trasferta personale	-	-	-	-	2.850	-	2.850
Altre spese correnti	-	-	-	-	1.900	-	1.900
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	3.800	-	3.800
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	14.250	-	14.250
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	14.250	-	14.250

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE CNR - ISMN

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE CNR - ISMN

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	142.500,00	-	142.500,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	12.502,00	-	12.502,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	14.250	-	14.250
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	155.002,00	14.250,00	169.252,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	155.002,00	14.250,00	

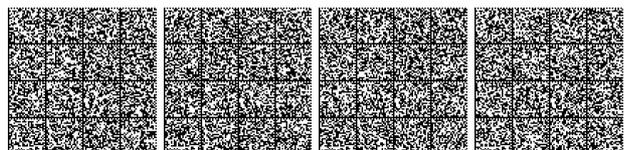
C.N.R. – CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ISMN
(C.U.P. Ricerca B71C08000210001 - C.U.P. Formazione B78J08000060001)

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE CNR-ISOF

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	86.090	-	86.090
Spese generali	-	-	-	-	51.650	-	51.650
Attrezzature	-	-	-	-	28.500	-	28.500
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	4.750	-	4.750
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	170.990	-	170.990
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	170.990	-	170.990

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	10.692	-	10.692
Spese generali	-	-	-	-	6.415	-	6.415
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	17.107	-	17.107
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	17.107	-	17.107

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	14.250	-	14.250
Spese trasferta personale	-	-	-	-	9.500	-	9.500
Altre spese correnti	-	-	-	-	4.750	-	4.750
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	28.500	-	28.500
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	28.500	-	28.500

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE CNR-ISOF

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE CNR-ISOF

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	102.594,00	-	102.594,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

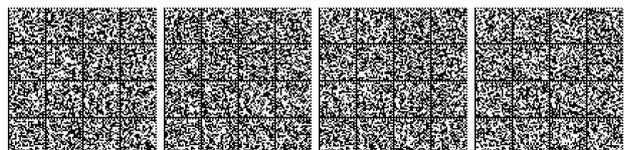
	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	5.987,45	-	5.987,45
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	28.500	-	28.500
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	108.581,45	28.500,00	137.081,45
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	108.581,45	28.500,00	

C.N.R. – CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ISOF

(C.U.P. Ricerca B71C08000220001 - C.U.P. Formazione B78J08000070001)

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

IMA S.P.A. - INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	261.250	-	261.250
Spese generali	-	-	-	-	156.750	-	156.750
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	9.500	-	9.500
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	427.500	-	427.500
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	427.500	-	427.500

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	192.375	-	192.375
Spese generali	-	-	-	-	115.425	-	115.425
Attrezzature	-	-	-	-	19.000	-	19.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	14.250	-	14.250
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	114.000	-	114.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-14.250	-	-14.250
Subtotale	-	-	-	-	440.800	-	440.800
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	440.800	-	440.800

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	4.750	-	4.750
Spese trasferta personale	-	-	-	-	3.800	-	3.800
Altre spese correnti	-	-	-	-	1.900	-	1.900
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	3.800	-	3.800
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	14.250	-	14.250
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	133.000	-	133.000
Totale	-	-	-	-	147.250	-	147.250

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

IMA S.P.A. - INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

IMA S.P.A. - INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE

Agevolazioni deliberate

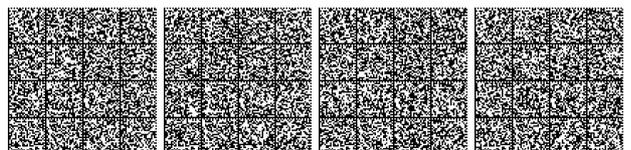
	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	128.250,00	-	128.250,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	277.875,00	-	277.875,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	88.160,00	-	88.160,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	264.480,00	-	264.480,00

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	147.250	-	147.250
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	216.410,00	147.250,00	363.660,00
Credito Agevolato fino a €	542.355,00	-	542.355,00
TOTALE	758.765,00	147.250,00	

IMA S.P.A. – INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE
(C.U.P. Ricerca B71C08000190001 - C.U.P. Formazione B78J08000040001)

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

IMAVIS SRL

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	20.900	-	20.900
Spese generali	-	-	-	-	12.540	-	12.540
Attrezzature	-	-	-	-	4.560	-	4.560
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	38.000	-	38.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	38.000	-	38.000

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	7.695	-	7.695
Spese generali	-	-	-	-	4.617	-	4.617
Attrezzature	-	-	-	-	4.370	-	4.370
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	16.682	-	16.682
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	16.682	-	16.682

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	4.750	-	4.750
Spese trasferta personale	-	-	-	-	3.800	-	3.800
Altre spese correnti	-	-	-	-	1.900	-	1.900
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	3.800	-	3.800
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	14.250	-	14.250
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	14.250	-	14.250

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

IMAVIS SRL

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

IMAVIS SRL

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	11.400,00	-	11.400,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	24.700,00	-	24.700,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	3.336,40	-	3.336,40
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	10.009,20	-	10.009,20

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	14.250	-	14.250
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	14.736,40	14.250,00	28.986,40
Credito Agevolato fino a €	34.709,20	-	34.709,20
TOTALE	49.445,60	14.250,00	

IMAVIS S.R.L.
(C.U.P. Ricerca B71C08000230001 - C.U.P. Formazione B78J08000080001)

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

SCRIBA NANOTECNOLOGIE SRL

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	123.500	-	123.500
Spese generali	-	-	-	-	74.100	-	74.100
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	11.400	-	11.400
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	9.500	-	9.500
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	218.500	-	218.500
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	218.500	-	218.500

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	25.650	-	25.650
Spese generali	-	-	-	-	15.390	-	15.390
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	7.600	-	7.600
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	48.640	-	48.640
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	48.640	-	48.640

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	9.500	-	9.500
Spese trasferta personale	-	-	-	-	7.600	-	7.600
Altre spese correnti	-	-	-	-	3.800	-	3.800
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	7.600	-	7.600
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	28.500	-	28.500
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	28.500	-	28.500

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

SCRIBA NANOTECNOLOGIE SRL

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

SCRIBA NANOTECNOLOGIE SRL

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	65.550,00	-	65.550,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	142.025,00	-	142.025,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	9.728,00	-	9.728,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	29.184,00	-	29.184,00

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	28.500	-	28.500
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	75.278,00	28.500,00	103.778,00
Credito Agevolato fino a €	171.209,00	-	171.209,00
TOTALE	246.487,00	28.500,00	

SCRIBA NANOTECNOLOGIE S.R.L.
(C.U.P. Ricerca B71C08000200001- C.U.P. Formazione B78J08000050001)

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA ARCES

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	118.750	-	118.750
Spese generali	-	-	-	-	71.250	-	71.250
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	57.000	-	57.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	247.000	-	247.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	247.000	-	247.000

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	4.536	-	4.536
Spese generali	-	-	-	-	2.722	-	2.722
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	2.390	-	2.390
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	9.648	-	9.648
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	9.648	-	9.648

Legge 297/1999 Art. 12/EMec

DM28539

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	5.700	-	5.700
Spese trasferta personale	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	2.850	-	2.850
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	5.700	-	5.700
Subtotale	-	-	-	-	14.250	-	14.250
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	14.250	-	14.250

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA ARCES

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA ARCES

Agevolazioni deliberate

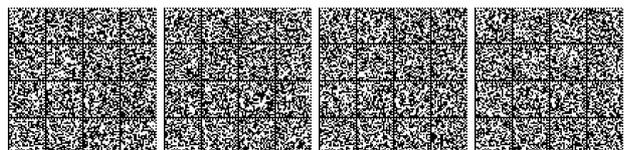
	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	148.200,00	-	148.200,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	3.376,80	-	3.376,80
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	14.250	-	14.250
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	151.576,80	14.250,00	165.826,80
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	151.576,80	14.250,00	

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA – ARCES
(C.U.P. Ricerca J71C08000030001 - C.U.P. Formazione J78J08000060001)

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI CHIMICA "G.CIAMICIAN"

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	57.000	-	57.000
Spese generali	-	-	-	-	34.200	-	34.200
Attrezzature	-	-	-	-	41.800	-	41.800
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	133.000	-	133.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	133.000	-	133.000

Nessun costo di sviluppo precompetitivo

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	-	-	-	9.500	-	9.500
Spese trasferta personale	-	-	-	-	7.600	-	7.600
Altre spese correnti	-	-	-	-	3.800	-	3.800
Strumenti e attrezzature	-	-	-	-	7.600	-	7.600
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-	28.500	-	28.500
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	28.500	-	28.500

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI CHIMICA "G.CIAMICIAN"

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/EMec DM28539

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI CHIMICA "G.CIAMICIAN"

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	79.800,00	-	79.800,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

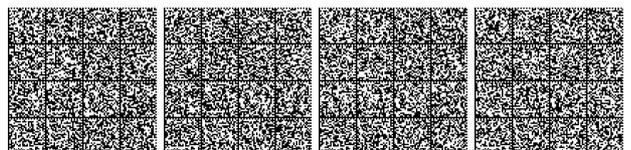
Nessuna agevolazione per lo Sviluppo Precompetitivo

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	-	-	28.500	-	28.500
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	79.800,00	28.500,00	108.300,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	79.800,00	28.500,00	

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA – DIPARTIMENTO DI CHIMICA "G. CIAMICIAN"
(C.U.P. Ricerca J71C08000040001 - C.U.P. Formazione J78J08000070001)

13A06064

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 25 giugno 2013.

Proroga della sospensione cautelativa dell'autorizzazione all'impiego di sementi trattate con prodotti fitosanitari, contenenti la sostanza attiva fipronil.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente "misure transitorie";

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Considerato che le sostanze attive clothianidin, thiamethoxam, imidacloprid e fipronil sono iscritte nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ed ora sono confluite nell'allegato del reg. (CE) n. 540/2011 in quanto considerate approvate ai sensi del reg. (CE) n. 1107/2009;

Visto il regolamento (CE) 178/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare, ed in particolare l'art. 7, che stabilisce il principio di precauzione;

Visto il decreto dirigenziale 17 settembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana-Serie Generale n. 221 del 20 settembre 2008, relativo alla "Sospensione cautelativa dell'autorizzazione di impiego per la concia di sementi dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive clothianidin, thiamethoxam, imidacloprid e fipronil, ai sensi dell' art. 13, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290";

Vista la direttiva 2010/21/UE della Commissione del 12 marzo 2010 che ha modificato l'allegato I della direttiva 91/414/CEE per quanto riguarda le disposizioni specifiche relative alle sostanze attive clothianidin, thiametoxam, imidacloprid e fipronil, comprese le adeguate misure di attenuazione dei rischi per gli organismi non bersaglio, con particolare riferimento alle api da miele;

Visto il decreto dirigenziale 25 gennaio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 30 gennaio 2013, relativo alla "Proroga della sospensione cautelativa dell'autorizzazione di impiego per la concia di sementi dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive clothianidin, thiamethoxam, imidacloprid e fipronil, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, fino al 30 giugno 2013";

Considerato che il suddetto decreto prevedeva l'acquisizione del parere tecnico dell'EFSA riguardo al rischio di esposizione delle api nei confronti delle sostanze attive neonicotinoidi e fipronil, tramite la valutazione di studi condotti specificatamente sulle suddette sostanze attive;

Considerato che l'EFSA ha concluso il 16 gennaio 2013 le valutazioni che identificavano un rischio di esposizione delle api alle tre sostanze attive neonicotinoidi thiamethoxam, imidacloprid clothianidin e la Commissione europea, sulla base delle suddette valutazioni tecnico-scientifiche, ha emanato, in data 24 maggio 2013, il regolamento di esecuzione (UE) n. 485/2013 per modificare le condizioni di approvazione delle sopra citate sostanze attive neonicotinoidi e per vietare l'uso e la vendita di sementi conciate con prodotti fitosanitari che le contengono;

Considerato che la Commissione europea dovrà adottare dei provvedimenti anche sulla sostanza attiva fipronil visto che l'EFSA ha concluso il 27 maggio 2013 la valutazione del rischio delle api esposte alla sostanza in questione;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari, nel corso della riunione del 12 giugno 2013, ha ravvisato la necessità di prorogare in via precauzionale la sospensione di cui al decreto 25 gennaio 2013 per la sostanza attiva fipronil, in attesa di conoscere le decisioni della Commissione europea;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di dover procedere in via precauzionale alla proroga della sospensione di cui al decreto dirigenziale del 25 gennaio 2013 per ulteriori 6 mesi, al fine di conformare i provvedimenti nazionali alle suddette decisioni comunitarie;

Decreta:

Il termine fissato all'art. 1 del decreto dirigenziale del 25 gennaio 2013 è prorogato al 31 dicembre 2013.

Il presente decreto sarà notificato alle Imprese titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari in questione ed entrerà in vigore il medesimo giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 giugno 2013

Il direttore generale: BORRELLO

13A06049

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di *exequatur*

In data 14 giugno 2013 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Manish Prabhat, Console generale d'India in Milano.

13A06056

Rilascio di *exequatur*

In data 25 giugno 2013 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al Signor Paolo Broggi, Console onorario della Repubblica del Ghana in Brescia.

13A06057

Rilascio di *exequatur*

In data 25 giugno 2013 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al Signor Salvatore De Fazio, Console onorario della Repubblica del Ghana in Torino.

13A06058

Rilascio di *exequatur*

In data 14 giugno 2013 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* alla Signora Maria Grazia Cavallo, Console onorario della Repubblica delle Filippine in Torino.

13A06059

Rilascio di *exequatur*

In data 14 giugno 2013 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al Signor Fabio Zanotti, Console onorario della Repubblica di San Marino in Bologna.

13A06060

Presentazione di lettere credenziali

Il 19 giugno 2013 il sig. Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale, S.E. sig.ra Dinah Grace Akello, ambasciatore della Repubblica dell'Uganda, S.E. Basant Kumar Gupta, ambasciatore dell'India, i quali gli hanno presentato le lettere credenziali che li accreditano presso il Capo dello Stato.

13A06061

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Cobactan» 25mg/ml sospensione iniettabile per bovini e suini.

Provvedimento n. 481 dell'11 giugno 2013

Procedura di mutuo riconoscimento N. UK/V/0130/001/IA/011

Medicinale veterinario, COBACTAN 25mg/ml sospensione iniettabile per bovini e suini

Confezioni:

Flacone da 50 ml – A.I.C. n. 101593010

Flacone da 100 ml – A.I.C. n. 101593022

Titolare A.I.C: MSD Animal Health S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Segrate – Milano, via Fratelli Cervi snc. – Centro Direzionale Milano Due, Palazzo Canova – CF 01148870155

Oggetto: Variazione tipo IB – C.I.z: Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo secondo una procedura conforme agli articoli 30 o 31 della Direttiva 2001/83/CE od agli articoli 34 o 35 della Direttiva 2001/82/CE (procedura di rinvio)

È autorizzata, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la modifica al punto 4.3 "Controindicazioni" e al punto 4.5"Precauzioni speciali per l'impiego" del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e ai punti 5 e 12 del Foglietto Illustrativo, come di seguito indicato:

4.3 SPC "Controindicazioni" e punto 5 del Foglietto illustrativo:

Aggiungere la frase:"Non utilizzare nel pollame (comprese le uova) a causa del rischio di trasmissione della resistenza antimicrobica all'uomo".

4.5 SPC "Precauzioni speciali per l'impiego" e punto 12 Foglietto Illustrativo "Avvertenze speciali":

Aggiungere la frase:"L'utilizzo di Cobactan può essere un rischio per la salute pubblica, a causa della trasmissione di resistenze antimicrobiche. Cobactan deve essere riservato al trattamento di condizioni cliniche che hanno risposto o che si ritiene possano rispondere scarsamente al trattamento di prima linea. Quando si utilizza il prodotto, è necessario attenersi ai regolamenti ufficiali,nazionali e regionali, relativi all'uso di prodotti antimicrobici. Un utilizzo elevato, incluso l'impiego del prodotto in modo differente dalle istruzioni fornite, può aumentare la prevalenza di tali resistenze. Quando possibile, Cobactan deve essere utilizzato solo sulla base di test di sensibilità. Cobactan è destinato al trattamento dei singoli animali. Non utilizzare a scopo preventivo o come parte di programmi per allevamenti. Il trattamento di gruppi di animali deve essere rigorosamente limitato a epidemie in corso, in base alle condizioni di impiego approvate."

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 120 giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: Efficacia immediata

13A06050

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Veloxa» compresse masticabili per cani.

Decreto n. 77 del 19 giugno 2013

Procedura di mutuo riconoscimento n. HU/V/0116/001/MR e n. HU/V/0116/001/IB/001

Medicinale veterinario VELOXA Compresse masticabili per cani

Titolare A.I.C.: società Lavet Pharmaceuticals Ltd. con sede in H-1161 Budapest, Ottó u. 14 - Hungary;

Produttore responsabile rilascio lotti: lo stabilimento LAVET Pharmaceuticals Ltd. H-2143 Kistarcsa, Batthyany u. 6 – Hungary;

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

Scatola con 1 blister da 2 compresse (2 compresse) A.I.C. n. 104510019

Scatola con 2 blister da 2 compresse (4 compresse) A.I.C. n. 104510021

Scatola con 52 blister da 2 compresse (104 compresse) A.I.C. n. 104510033

Scatola con 1 blister da 8 compresse (8 compresse) A.I.C. n. 104510045

Scatola con 13 blister da 8 compresse (104 compresse) A.I.C. n. 104510058

Composizione:

Ciascuna compressa masticabile contiene:

Principio attivo:

Febantel 150.0 mg

Pirantel 50.0 mg

(corrispondente a Pirantel embonato) 144.0 mg

Praziquantel 50.0 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: Cani;

Indicazioni terapeutiche: Antielmintico ad ampio spettro per il trattamento di infestazioni miste causate dai seguenti vermi tondi e tenie in cani e in cuccioli:

Ascaridi: Toxocara canis, Toxascaris leonina (adulti e forme larvali)

Anchilostomi: Uncinaria stenocephala, Ancylostoma caninum (adulti)

Tricuridi: Trichuris vulpis (adulti)

Tenie: Echinococcus spp. Taenia spp. e Dipylidium caninum (adulti e forme larvali);

Tempi di attesa: non pertinente;

Validità: Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni;

Le compresse masticabili divise a metà devono essere consumate entro 2 giorni;

Regime di dispensazione: Medicinale veterinario senza obbligo di ricetta medico veterinaria.

Decorrenza ed efficacia del decreto: efficacia immediata.

13A06051

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Veloxa Forte» compresse masticabili per cani oltre 17,5 Kg.

Decreto n. 78 del 19 giugno 2013

Procedura di mutuo riconoscimento n. HU/V/0116/002/MR e n. HU/V/0116/002/IB/001

Medicinale veterinario VELOXA FORTE Compresse masticabili per cani oltre 17,5 Kg

Titolare A.I.C.: società Lavet Pharmaceuticals Ltd. con sede in H-1161 Budapest, Ottó u. 14 - Hungary;

Produttore responsabile rilascio lotti: lo stabilimento Lavet Pharmaceuticals Ltd. H-2143 Kistarcsa, Batthyany u. 6 – Hungary;

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

Scatola con 1 blister da 2 compresse (2 compresse) A.I.C. n. 104511011

Scatola con 2 blister da 2 compresse (4 compresse) A.I.C. n. 104511023

Scatola con 4 blister da 2 compresse (8 compresse) A.I.C. n. 104511035

Scatola con 24 blister da 2 compresse (48 compresse) A.I.C. n. 104511047

Scatola con 48 blister da 2 compresse (96 compresse) A.I.C. n. 104511050

Composizione:

Ciascuna compressa masticabile contiene:

Principio attivo:

Febantel 525.0 mg

Pirantel 175.0 mg

(corrispondente a Pirantel embonato) 504.0 mg

Praziquantel 175.0 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: Cani;

Indicazioni terapeutiche: Antielmintico ad ampio spettro per il trattamento di infestazioni miste causate dai seguenti vermi tondi e tenie in cani oltre 17,5 Kg:

Ascaridi: Toxocara canis, Toxascaris leonina (adulti e forme larvali)

Anchilostomi: Uncinaria stenocephala, Ancylostoma caninum (adulti)

Tricuridi: Trichuris vulpis (adulti)

Tenie: Echinococcus spp. Taenia spp. e Dipylidium caninum (adulti e forme larvali);

Tempi di attesa: non pertinente;

Validità: Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni;

Le compresse masticabili divise a metà devono essere consumate entro 2 giorni;

Regime di dispensazione: Medicinale veterinario senza obbligo di ricetta medico veterinaria.

Decorrenza ed efficacia del decreto: efficacia immediata.

13A06052

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Marfloquin» 100 mg/ml soluzione iniettabile per bovini e suini (scrofe).

Provvedimento n. 500 del 19 giugno 2013

Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/V/0223/002/IB/002

Medicinale veterinario "MARFLOQUIN" 100 mg/ml soluzione iniettabile per bovini e suini (scrofe)

Confezioni:

flacone da 50 ml A.I.C. n. 104268014

flacone da 100 ml A.I.C. n. 104268026

flacone da 250 ml A.I.C. n. 104268038

Titolare A.I.C.: KRKA, d.d., Novo mesto, Šmarješka cesta 6, 8501 Novo mesto – Slovenia.

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IB: modifica della validità del prodotto così come confezionato per la vendita.

Si autorizza, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la modifica della validità del medicinale confezionato per la vendita da 24 mesi, come attualmente autorizzato, a 36 mesi (3 anni).

Pertanto la validità ora autorizzata è la seguente:

medicinale confezionato per la vendita: 3 anni.

dopo prima apertura dal confezionamento primario (flacone): 28 giorni.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

13A06053

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Glucosio 33% Piramal».

Provvedimento n. 501 del 19 giugno 2013

Medicinale veterinario GLUCOSIO 33% PIRAMAL 33g/100 ml soluzione per infusione endovenosa, nelle confezioni:

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100421015;

flacone da 250 ml - A.I.C. n. 100421027;

flacone da 500 ml - A.I.C. n. 100421039.

Oggetto: variazione di tipo IB: modifica delle dimensioni dell'imballaggio del prodotto finito: modifica del numero di unità (compresse, ampolle, ecc.) in un imballaggio al di fuori dei limiti delle dimensioni d'imballaggio attualmente approvate.

Titolare A.I.C.: Piramal Critical Care Italia S.p.A. con sede in S. Giovanni Lupatoto (Verona) - via XXIV Maggio n. 62/A - Codice fiscale n. 03981260239.

È autorizzata la variazione tipo I del medicinale veterinario indicato in oggetto, concernente l'immissione in commercio di una nuova confezione e, precisamente:

20 flaconi da 500 ml - A.I.C. n. 100421041.

Il periodo di validità del medicinale veterinario suddetto rimane invariato.

Si fa presente inoltre che sono revocate, su rinuncia della ditta interessata, le seguenti confezioni:

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100421015;

flacone da 250 ml - A.I.C. n. 100421027;

flacone da 500 ml - A.I.C. n. 100421039.

Pertanto la confezione ora autorizzata è la seguente:

20 flaconi da 500 ml - A.I.C. n. 100421041.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A06054

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Marfloquin» 20 mg/ml soluzione iniettabile per bovini (vitelli) e suini.

Provvedimento n. 499 del 19 giugno 2013

Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/V/0223/001/IB/002.

Medicinale veterinario MARFLOQUIN 20 mg/ml soluzione iniettabile per bovini (vitelli) e suini.

Confezioni:

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 104312018;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 104312020.

Titolare A.I.C.: KRKA, d.d., Novo mesto, Šmarješka cesta 6, 8501 Novo mesto - Slovenia.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IB: modifica della validità del prodotto così come confezionato per la vendita.

Si autorizza, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la modifica della validità del medicinale confezionato per la vendita da 24 mesi, come attualmente autorizzato, a 36 mesi (3 anni).

Pertanto la validità ora autorizzata è la seguente:

medicinale confezionato per la vendita: 3 anni;

dopo prima apertura dal confezionamento primario (flacone): 28 giorni.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

13A06055

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Istituzione del «Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale»

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2013, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, il «Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale» deputato a coordinare la pianificazione, la preparazione e l'organizzazione degli interventi connessi alle celebrazioni per gli anniversari di interesse nazionale, che sostituisce il Comitato di cui al precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 agosto 2012.

L'attuale organismo ha come obiettivi prioritari:

a) la predisposizione del programma delle manifestazioni celebrative per gli anniversari di interesse nazionale;

b) la promozione, nell'ambito di una costante azione di coordinamento, delle attività organizzative di competenza di altre istituzioni, anche avviando ogni utile rapporto con enti e organizzazioni a vario titolo coinvolti nelle celebrazioni per gli anniversari di interesse nazionale;

c) la promozione e la diffusione, a livello nazionale e internazionale, degli eventi connessi alle celebrazioni attraverso i mezzi di comunicazione di massa;

d) la promozione di opere letterarie, artistiche, cinematografiche, audiovisive e fotografiche, atte a rappresentare alla cittadinanza, in modo significativo, i valori dell'identità nazionale, della storia e della memoria italiana.

Ai componenti del Comitato ed al personale destinato al suo funzionamento non spetta alcun compenso o rimborso spese.

13A06077

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU1-164) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.